

## Corpi che parlano

Scultura che sta alla corporeità. Corporeità che sta ad uno stato d'animo, un'emozione. Nell'opera di Lionella Volontè ci troviamo di fronte a corpi quasi irreali nella loro apparente riconoscibilità.

Visibili sproporzioni sembrano dirci che altro va guardato. La corporeità qui trascende il corpo stesso per farsi espressione di una tensione, un'emozione, una nostalgia, una curiosità, abitate per lo più dal corpo femminile.

Il maschile compare, ma sempre in presenza di un femminile. Poi, un vento arriva, o forse una carezza o una mano invisibile che spinge e sposta questi corpi creando dei movimenti di gioco, danza, attesa o curiosità. Qualcosa sposta, qualcosa attrae.

Un gioco di equilibri precari che dicono di una leggerezza. L'atto in sé diventa protagonista trasformando il corpo. Ogni opera è senza un volto quasi a dire l'universalità di ogni accadimento, dove ciascuno potrebbe riconoscersi, ma in realtà non è così. È come aprire porte su delle intimità che accadono al di là di noi e che continuano quando ce ne andiamo, grati di essere entrati in una poesia. Andandocene, noi sappiamo che queste sono porte che possiamo riaprire ogni volta, sapendo che quell'atto o quell'evento continuerà ad accadere.

Resta allora il desiderio di tornare per respirare un "antico gioco", quello della vita, che interroga ma lascia a ciascuno la libertà di rispondere, in un eterno continuo.

*Chiara Gibillini*



*Madre*



*Piramide*

## Lionella Volontè



Vive ed opera a Milano, dove si è formata artisticamente frequentando l'Accademia di Belle Arti di Brera sotto la guida di celebri maestri fra i quali: Ugo Vittore Bartolini, Gianfilippo Usellini, Domenico Cantatore, Vitaliano Marchini.

Dalle esperienze grafiche pittoriche del primo periodo di attività, il suo lavoro si è successivamente orientato verso la progettazione estetico-decorativa per l'ambiente, che le ha consentito di realizzare opere di ceramica, bronzo e pietra. Entra in contatto con la "Famiglia Artistica Milanese" dove, nell'atelier di scultura, dal 1995 al 2006 si dedica esclusivamente alla modellazione.

Conosce molti artisti con i quali condivide esposizioni collettive. Numerose le Personali, in cui ottiene riconoscimenti di critici e operatori artistici, fra cui Roberto Moroni, Raul Capra, Eugenio Tacchini e Angelo Dragone.

Riceve vari riconoscimenti in manifestazioni artistiche nazionali: Sirmione, Premio Nazionale Città di Novara, Premio Cesare Pavese - Santo Stefano Belbo, Riccione, Stresa, Milano.

Sue opere, oltre che in numerose collezioni private, sono presenti in collezioni pubbliche quali il Museo di Arte Sacra di Romagnano, il Comune di Sizzano e la Biblioteca delle Hawaii.

Ha partecipato al concorso: "Una fontana per Piazza Perugia" a Novara. Una delle sue opere è esposta presso la collezione del Comune di Cesano Maderno.

Dal 2007 è socia della Permanente.

Nel 2009, alla nona Edizione del Premio Città di Novara, si è classificata Prima nella Sezione scultura.

Nel 2010 partecipa alla rassegna "Il Volto di Cristo" organizzata dalla Galleria Canonica di Novara. L'anno seguente detta manifestazione giunge in Lombardia con la denominazione "JESUS" itinerante per varie località della provincia di Milano e Varese.

Da dieci anni collabora all'organizzazione di "Artestate" a Stresa, che vede ogni anno alternarsi mostre di artisti di chiara fama.

Nel 2013 ha tenuto una mostra Bi-personale presso "Spazio Zero" di Gallarate (MI).

**Lionella Volontè**

Tel. +39 338 2424874

liovol@yahoo.it

Con il patrocinio di:



## Percorsi d'arte in Certosa

# Equilibri in gioco

## Lionella Volontè

**Inaugurazione**

17 settembre 2022  
ore 16.00

**Giorni di apertura**

17-18, 24-25 settembre  
9-10 ottobre  
orario: 16.00-19.00

**Certosa di Garegnano**

Via Garegnano 28  
20156 Milano  
Tel: 02 38006301  
certosamilano@gmail.com  
www.certosadimilano.com



*Il viaggio di enea*

## Un percorso creativo tra stile e coerenza

Nel mondo dell'arte figurativa, la ricerca e la sperimentazione di nuove tecniche e nuovi contenuti espressivi, sembrano non esaurirsi, mentre esiste una sempre maggiore esigenza di misurarsi criticamente. In questo contesto le libere espressioni e le diverse creazioni estetiche, dialogano con i meriti delle proposte innovative e delle rappresentazioni di rassicurante contenuto.

Lionella Volontè, dopo la sua formazione a Brera ha assimilato i giusti canoni della creatività artistica che le consentono di esprimere un linguaggio espressivo chiaro. Questi hanno radici profonde e nella loro identità formale sanno comunicare: sentimenti, racconti e poesie, dove il soggetto predominante è la figura umana vista nella tenera quotidianità o idealizzata nel silente palpito delle emozioni.

Umori e vibrazioni che non si esauriscono nel volgere di uno sguardo, ma che pervadono l'attento osservatore nell'offerta della dolcezza delle forme plastiche e delle carezzevoli linee che trasfigurano la realtà dei gesti. La modellazione, che si avvale della colta predisposizione "al fare", risulta completa nella assimilata sintesi, abile nella pronuncia timbrica, composta e riconoscibile.

Lionella esprime un senso quasi nostalgico della vita e del mondo con le sue intuizioni arcaiche o romantiche che esaltano l'armoniosa musicalità dell'idillio e il bisogno dell'affermarsi di uno stile. Con caparbia applicazione, il suo operato risulta coerentemente incisivo e le forme, così modellate, accarezzate dalla luce sembrano non avere peso. L'immaginario tema dell'esperienza umana si identifica senza inutile enfasi e annuncia il rinnovarsi della bellezza. Con chiarezza e sicura fede.

Bruno Polver



*Sfida*



*Pensieri lontani*



*Intrecci*



*Capriccio*



*Cade una stella*



*Armonie*



*Incitamento*